



PANATHLON Club NOVARA

"LUDIS JUNGIT"

Fondazione 6 Aprile 1956

PRESIDENTE: COMM. DOTT. FRANCESCO GIANNOCCARO

PROT. N. 41

Novara, 27 aprile 2000

NOTIZIARIO n. 4 - riunione del 17 aprile 2000 -

PRESENTI: AIROLDI - ANTONIOTTI - ARMANO - AVOSSA - BIANCHI - BIROLI - BRAGA - BRUSTIA - CAMASCHELLA - CANCELLIERE - CARNEVALE - CARRETTO - CONTE - DE ANGELIS - DE REGIBUS - DI SEGLIO - FALLARINI - FORTIS - FOTI - FRANZONE - GIANNOCCARO - GRAZIOSI - KOTEN - MANDATO - MARGHERITIS - MASSOLO - MILONE G. - MOLINA M. - NANOTTI - PATRUCCHI - PINTO - RADICE - RIZZOTTI - SOLDI - SPAINI - TORRISI - ZWEIFEL.

Soci presenti n. 37 / 91 = 40,65 % - Ospiti dei soci presenti n. 2 - Ospiti del Club n.5 -

Proseguendo secondo il programma tracciato dal Presidente Giannoccaro è stato presentato uno sport poco noto: l'IROMAN, una emanazione del triathlon recentemente ammesso tra le discipline olimpiche.

Nella pratica sportiva vi sono tre tipologie di triathlon:

- Spinto: nuoto 750 metri - 20 Km. di ciclismo - 5 Km. di corsa podistica;
- Olimpico: nuoto 1500 metri - 40 Km. di ciclismo - 10 Km. di corsa podistica;
- Iroman: nuoto 3.800 metri - 180 Km. di ciclismo - 42 Km. di corsa podistica (maratona).

il tutto senza soluzione di continuità, da svolgersi nella stessa giornata in un tempo massimo di 17 ore.

L'IROMAN nasce nel 1978 per iniziativa di un comandante della marina militare statunitense con la partecipazione di 15 concorrenti di cui solo dodici la concludono.

Di solito vengono organizzate 12 prove all'anno in tutto il mondo, che servono di qualificazione alla finale che si svolge alle Haway con un numero chiuso di partecipanti (1.500) e che rappresenta una sorta di campionato mondiale.

Ma, al di là delle aride cifre statistiche sopracitate, l'Iroman si identifica nello spirito che anima i partecipanti, la volontà di scoprire i propri limiti fisici, psichici, di adattamento alla fatica e sopportazione della sofferenza.

Con questa riunione si vuole rendere, pertanto, omaggio a tutti gli sportivi, principalmente i nostri due ospiti, che, pur non essendo grandi campioni, riescono con grande sacrificio e amore di questo sport, a raggiungere successi personali veramente considerevoli.

Con il supporto delle immagini filmate di alcune gare, si è avuta chiara la conoscenza di cosa voglia significare l'Iroman.

Gare allegre e spettacolari alla partenza della competizione, diventano, con l'avvicinarsi delle discipline, immagini di fatica, sofferenza, e di disorientamento psichico di qualche concorrente.

Si comprende allora perché nell'Iroman non vince solo il primo arrivato ma tutti gli atleti che riescono a portare a termine la competizione. Ciascuno cercando di superare i propri limiti; arrivando al traguardo, diventa comunque un vincitore perché questa è, in ogni caso, una gara contro se stessi.

Uomini e donne di ogni età, anche se portatori di handicap sono chiamati a superare le stesse difficoltà, a sopportare gli stessi sacrifici, come le immagini filmate, a volte impietose, hanno dimostrato. Ed i primi ad arrivare, unitamente al pubblico presente, restano sulla linea del traguardo, fino a notte inoltrata, ad aspettare l'arrivo dell'ultimo concorrente rimasto in gara e lo accompagnano al traguardo tutti insieme.

Al dibattito che ne è seguito sono intervenuti il Presidente Giannoccaro, il Col. Cosa ed i Soci Conte, Avossa, Spaini, Armano, Antoniotti e Zweifel.

Al termine, un interrogativo credo sia rimasto nella mente di molti: è possibile definire una simile disciplina uno "Sport" secondo la normale accezione del termine?

Trattandosi di una emanazione militare è legittimo definire tale attività una forma di addestramento rivolto non solo alla performance fisica ma principalmente mentale, tesa al superamento della conoscenza di se stessi.

VARIE -

- La Società Ippica Novarese festeggia quest'anno il 50° di fondazione - 1950/2000 - Al Presidente Carretto ed ai suoi collaboratori, nostri Soci, le nostre felicitazioni anche per il corposo calendario di gare programmato, che allego in fotocopia.
- L'Associazione Medico Sportiva Piemonte Est organizza un Convegno medico sportivo per sabato 6 maggio 2000 presso la sala conferenze Consiglio Circostrizionale Quartiere Nord - via Fara, 80 Novara, di cui allego volantino. Si preannuncia un Convegno molto interessante al quale tutti i Soci sono cortesemente invitati.
- Il Tesoriere Geom. Camaschella mi informa che il flusso dei versamenti della quota associativa è regolare; tuttavia, tenuto conto delle necessità del Club, è opportuno provvedere entro il mese di aprile, tenendo presente anche le quote ospiti eventualmente dovute.
- Cordialissimi saluti a tutti da parte del Vice Presidente Graziosi, di sua figlia Valentina e del Socio d'onore Zweifel da Canazei in Val di Fassa, ove hanno partecipato al campionato nazionale Panathlon-sci. Zweifel si è classificato al 1° posto nella categoria oltre i 75 anni vincendo entrambe le prove; Valentina Graziosi si è classificata 1° assoluta nella categoria femminile e Diego Graziosi si è classificato al 5° posto della sua categoria. Il Panathlon Club Novara è risultato al 4° posto nella classifica complessiva. I nostri complimenti ai nostri atleti ed un grazie di cuore.

PROSSIMA RIUNIONE LUNEDI' 15 MAGGIO 2000 ORE 20.00

Presso la Sede del Ristorante Parmigiano

Ospite della serata MASSIMO GALLI -

Tema: " Luna rossa - una straordinaria avventura "

Sarà sicuramente accompagnato da qualche componente dell'equipaggio della barca di Prada. Non credo ci sia bisogno di invitarvi ad essere tutti presenti: tutti sapete che è doveroso. Arrivederci e tanti cordialissimi saluti.

Il Segretario

R. Mandato

